

Cambiano gli uomini, non il risultato: Openjobmetis KO anche con Venezia

Pubblicato: Domenica 1 Dicembre 2024



Altro che pausa corroborante, altro che nuova versione più equilibrata e completa. **Varese non si schioda da quota 4 punti** in classifica e raccoglie la settima sconfitta in nove partite di campionato. Anche **Venezia brinda a Masnago**, faticando – sì – ma portando a termine (77-86) una partita che la **Openjobmetis ha perso molto prima** della volata finale. Ovvero nel **secondo quarto**, quando in poche mosse la **squadra di Mandole si è inguaiata con le proprie mani** ed è stata costretta a una rimonta a far spenti nell'ultima parte del match.

Un recupero che non è bastato perché Venezia ha mostrato maggiore solidità e, soprattutto, ha avuto il **giocatore in grado di dominare** la partita in ogni situazione: **Mifundu Kabengele**. Il pivot che già lo scorso anno **aveva fatto a fette la OJM** si è ripetuto con una prestazione da 28 punti, il 63% al tiro, 14 rimbalzi, 4 stoppate e **41 di valutazione**. Numeri che fanno impallidire e che certificano **l'eterno problema di Varese** nell'arginare giocatori più alti e più forti fisicamente.

A poco, in questo senso, è servito **l'innesto di Tyus apparso ancora molto indietro** sul ritmo gara (unica cosa buona, i rimbalzi "di posizione"), e a poco è servito questa volta l'arrivo in regia di **Keifer Sykes**. Il play ha retto **finché c'è stata benzina**, poi anche per lui e per la sua classe sono emersi i problemi di ritmo-gara, tanto che il suo **impiego si è fermato a 25'**. Sarà utilissimo da qui in avanti, ma intanto a vincere in quel ruolo è un Ennis completamente ristabilito dopo i guai fisici recenti.

Insomma, **cambiano gli interpreti ma non il risultato**, e se fossimo **in una società tradizionale** ci sarebbe per lo meno il dubbio **se proseguire con questo allenatore**. Invece nulla dovrebbe scalfire la panchina di un Mandole che ammette la preoccupazione per la classifica, che spiega le sue ragioni in sala stampa ma che in fondo in fondo **non riesce ad arginare Kabengele** (qualche raddoppio?) come non ci era riuscito all'esordio con Bilan. E che **non riesce a far rendere Hands** come ci si aspetta (troppe forzature, pochi tiri piedi per terra) con la squadra che nelle ultime due gare si è anche **arenata in attacco**, laddove sembrava avere più certezze.

In questo quadro si inserisce la **trasferta di domenica prossima a Cremona**, una vera e propria sfida sul **promontorio della paura** dopo che la Vanoli ha gettato alle ortiche una vittoria quasi certa a Trapani. Dopo di quella, se andrà male, **una valutazione sulla panchina andrà fatta sul serio** anche dal "supergarantista" Luis Scola visto che il resto è cambiato tutto, tranne il colore del referto. Giallo. Pallido. Come pallida è stata la reazione di un **pubblico come anestetizzato dalla sconfitta**, e questo aspetto deve essere una preoccupazione ulteriore.

Librizzi uomo della scossa, ma torna il famigerato "pivot a tre teste"

PALLA A DUE

Torna un bel pubblico a Masnago (oltre **4.500** paganti), torna – applaudito – Davide Moretti ma la notizia più rilevante è l'**esordio di Keifer Sykes**, subito in quintetto base al pari dell'altra **novità Alex Tyus** che relega in panca Akobundu. La Reyer ha recuperato in pieno **sia Ennis sia Casarin** ma deve rinunciare come previsto a McGruder.

LA PARTITA

Q1 – La Openjobmetis ha subito la mano calda dall'arco: **Gray e Johnson** da fuori danno la prima spinta anche se in difesa (male **Hands**) Varese concede qualche canestro facile di troppo alla Reyer che ribatte colpo su colpo. Gli ospiti, con **Kabengele e Wiltjer**, passano davanti ma trovano la replica di **Sykes**: il play firma **7 punti** in pochi istanti intervallati da una tripla di Gray. Il minibreak spinge i biancorossi al **27-21 del 10°**.

Q2 – Il buon momento OJM dura ancora qualche minuto nel secondo parziale (**timeout di Spahija** dopo due azioni...) ma dopo aver toccato il **+12 sul 33-21** (trippla di **Alviti**) l'attacco di Varese si spegne perché la partita si fa più fisica. Qualche fischio dubbio e una **scaramuccia Wiltjer-Gray** (doppio tecnico) "sporcano" la partita con il lungo ospite graziato dagli arbitri dopo una serie di provocazioni. Varese trova **poco-niente da Tyus e da Hands** e continua a patire la superiorità dei lunghi. Ma è un esterno, **Moretti**, a firmare il finale di periodo tra canestri, palle rubate e l'assist per la tripla di **Parks** sulla sirena per il **39-48**.

Q3 – Tifosi sotto shock e punteggio che arriva a **-15** per la Openjobmetis che, però, trova in capitano **Librizzi** l'uomo della speranza. Il play di Sant'Ambrogio sfodera il suo campionario e quasi da solo (**11 punti** nel periodo) riporta i suoi a **-7**. Venezia trema, fatica ma comunque regge perché quando **Kabengele** va a rifiatore dopo due rarissimi errori in lunetta, Spahija fa entrare **Tessitori** e l'azzurro non tradisce la fiducia. **Libro** chiude il periodo con due liberi a segno quasi sulla sirena e il punteggio dice **60-68**.

Mandole «Dovevamo vincere e non ce l'abbiamo fatta, non ci sono scuse»

IL FINALE

Qualche speranza di rientro, Masnago la cova con **Mandole** che centellina l'impiego di **Sykes** per averlo fresco negli ultimi minuti. Venezia perde **Wiltjer** che trattiene la maglia di Alviti su una rimessa ma viene "beccato" dall'arbitro: **secondo antisportivo ed espulsione** automatica, quanto meritata. Purtroppo la OJM non sfrutta in pieno l'occasione e resta in scia, però prima **Alviti** (rubata e contropiede) e poi **Tyus** (dai 3 metri, unico cesto dal campo) tengono **Varese a -2**. La palla chiave arriva a Jaron **Johnson** che fa saltare il difensore, si sposta e tira da 3 ma il **ferro sputa la palla** che significava "sorpasso". Venezia respira, viene colpita da Gray ma trova in **Ennis** l'uomo capace di andare a segno in penetrazione, quello che manca a Mandole. Quando poi Gray tocca la linea laterale con il piede e Alviti sbaglia un tiro della speranza, sulla partita cala il sipario e **Simms** (insufficiente) imbuca il **77-86** quando gli altri giocatori si stanno già salutando.

OPENJOBMETIS VARESE – UMANA VENEZIA 77-86

(27-21, 39-48; 60-68)

VARESE: Sykes 14 (3-8, 1-5), Hands 13 (2-6, 3-7), Gray 15 (1-1, 4-7), Johnson 8 (0-4, 2-8), Tyus 3 (1-5); Akobundu-Ehiogu 1, Alviti 10 (1-3, 2-7), Librizzi 13 (2-5, 1-3), Fall. Ne: Carità, Virginio, Assui. All. Mandole.

VENEZIA: Ennis 11 (4-7), Moretti 10 (3-5, 1-3), Parks 12 (3-4, 2-4), Wiltjer 11 (2-5, 0-2), Kabengele 28 (9-13, 1-3); Tessitori 8 (3-4), Casarin (0-2, 0-2), Wheatle 2 (1-1, 0-2), Simms 4 (0-2, 1-1). Ne: McGruder, Lever, Iannuzzi. All. Spahija.

ARBITRI: Paternicò, Nicolini, Capotorto.

NOTE. Da 2: Va 10-32, Ve 25-43. Da 3: Va 13-36, Ve 5-17. Tl: Va 15-20, Ve 21-29. Rimbalzi: Va 35 (12 off., Tyus 10), Ve 44 (11 off., Kabengele 14). Assist: Va 19 (Sykes 5), Ve 22 (Ennis 10). Perse: Va 10 (Alviti, Gray, Sykes 2), Ve 15 (Ennis, Simms 3). Recuperate: Va 7 (Johnson 2), Ve 6 (Moretti, Wheatle 2). Usc. 5 falli: nessuno. F. tecnico: Gray e Wiltjer (14.57). F. antisportivo: Sykes (19.35), Wiltjer (33.57: espulso). Spettatori: 4.509.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it